COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Provincia di Ragusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - COPIA

N°47 **Seduta del 29.11.2011**

OGGETTO: Mozione di indirizzo – Determinazioni inerenti la zona artigianale.

Consiglieri assegnati al Comune n°15
Consiglieri in carica n°15

L'anno duemilaundici addì VENTINOVE del mese di NOVEMBRE alle ore 20,00 in Monterosso Almo nella sala consiliare previo avvisi ai Sigg. Consiglieri in data 25/11/2011 Prot. n°10511, notificato nei modi e nei termini di legge, in tempo utile. Dato atto che ai fini della pubblica conoscenza è stato affisso l'avviso di convocazione all'Albo Pretorio Comunale.Si riunisce il Consiglio Comunale in seduta straordinaria.
Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Sig. Pagano Salvatore, assiste alla seduta il Segretario Generale del Comune Dr. Innocente Carmelo .

	Presenti	**Assenti**
1. Castello Salvatore	Si	
2. Buscema Paolo	Si	
3. Rizzotto Massimo	Si	
4. Amato Giovanni		Si
5. Distefano Giuseppe	Si	
6. Pagano Salvatore	Si	
7. Ferraro Gianluca	Si	
8. Ciciulla Lucio Alfio	Si	
9. Roccuzzo Giuseppe	Si	
10. Dibenedetto Mario	Si	
11. Noto Giovanna	Si	
12. Scollo Giovanni	Si	
13. Ferraro Luigi	Si	
14. Longo Francesca	Si	
15. Giaquinta Sebastiano	Si	

Presenziano la seduta: gli' Assessori Scollo Salvatore, Stella Maria D'Aquila, il Responsabile dell'Area AA.GG, d.ssa C. Morello, il Responsabile d''Area Tecnica Geom. Amato Paolo, il Responsabiloe dell'Area Finanziaria Rag. Francesco Spada, il Revisore dei Conti Dr. Guardiano Giovanni, il Resp. degli Organi Istituzionali Sig.ra C. Amato.
Le funzioni di verbalizzante sono svolte dalla dott.ssa Concetta Morello sotto cura del Segretario Generale Dr. Innocente Carmelo.

IL Presidente costatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e porta in discussione l'argomento segnato in oggetto.
Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto è stato espresso parere ai sensi dell'art.53 della legge 142/90 recepito con L.R. 48/91.

Parere del Responsabile del servizio in merito alla regolarità tecnica.

Il Funzionario Responsabile

Monterosso Almo li,

Parere del Responsabile del servizio in merito alla regolarità contabile.

Il Funzionario Responsabile

Monterosso Almo li,

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO
PROVINCIA DI RAGUSA

I

Il Presidente del Consiglio ed i Consiglieri proponenti

Oggetto : Mozione d'indirizzo inerente l'attivazione di procedure amministrative per la riduzione dell'area destinata agli insediamenti produttivi- Area zona Artigianale- e dei relativi costi..

Premesso che con delibera del Consiglio comunale n.188 del 08.10.1986 veniva richiesto all'Ass.to Territorio e Ambiente l'autorizzazione per la redazione del piano per gli insediamenti produttivi (P.I.P), in ottemperanza dell'art. 18 della L.r. n.71/78 che obbliga i Comuni a dotarsi del citato strumento;

che con successiva delibera del Consiglio Comunale n.182 del 28.11.1987 , il Comune adottava una variante al Programma di Fabbricazione (P.d.F) ai fini di localizzazione dell'area , gia zona E – verde Agricolo, per la Formazione del P.I.P,

che con decreto Ass.to Reg.le T.A. n.1331/88 del 26.10.1988 , veniva approvata la variante al P.d.F;

che con delibera del Consiglio comunale n.19 del 22.02.1990 veniva adottato il P.I.P

che con d.to Dir.le n.449/03 del 16.04.2003 dell'Ass.to Reg.le T.A , è stato approvato il Piano Regolatore Generale (P.R.G.) di questo comune;

che il Comune di Monterosso Almo ha presentato istanza- a seguito di avviso pubblico emanato con il D.D.G n.1169/3S del 03.04.08 pubblicato sulla GURS n.19 del 02.05.2008 – per la selezione degli interventi di nuova realizzazione e/o completamento e riqualificazione di aree artigianali, risultando inserito nella graduatoria , D.D.G n.1884/3S del 06.07.2009, **al n. 4 con il punteggio di 79/100 ed ammesso al finanziamento per l'importo di Euro 3.000.000,00: mai nella storia amministrativa di Monterosso Almo un'Ammistrazione era riuscita ad aggiudicarsi un finanziamento a fondo perduto di tale grandezza partecipando ad una selezione rigorosa e complessa come quella che eroga contributi europei ;**

che l'Amministrazione precedente, guidata dal Sindaco dott. Vito Amato, avendo a disposizione le stesse risorse finanziarie e gli stessi strumenti amministrativi di cui ha goduto codesta amministrazione: Euro 960.000,00 di fondi "ex insicem" , non è risuscita ad utilizzarli nel modo opportuno risultando inefficace e inconcludente nella partecipazione ai bandi inerenti la realizzazione e completamento delle aree artigianali cui ha partecipato;

che con delibera del consiglio comunale n.48 del 26.07.2007 è stato predisposto di assumere un mutuo per il pagamento delle indennità di espropriazione previste dal relativo piano espropriativi:

che con delibera del Consiglio comunale n.36 del 08.07.2008 avente ad oggetto: " Attuazione piano per gli insediamenti produttivi – individuazione nuovi costi – Assunzione mutuo integrativo per oneri di espropriazione.", si è dovuto procedere ad un ulteriore mutuo a seguito della dichiarata incostituzionalità da parte della corte Costituzionale , con sentenza 348/2007 , dell'art. 5-bis del DL 333/1992 e conseguentemente dell'art.37- commi 1 e 2 del DPR 327/2001:

che la legge 24.12.2007 n.244 (finanziaria 2008) all'art.2 comma 89 ha sostituito i commi 1 e 2 dell'art. 37 , sostanzialmente eliminando la riduzione del 40% del valore venale del suolo e prevedendo che l'indennità corrisponde al valore venale e che nel caso di accordo l'indennità viene aumentata del 10%,

che la stima del valore venale delle aree da espropriare è stata fissata a Euro 7.16 per ogni metro quadrato;

che la superficie complessiva da espropriare è pari a mq 81.765,00 per un costo complessivo di Euro 679.252,91;

che l'indennità di esproprio proposta dall'Amministrazione comunale è stata accettata da quattro ditte che complessivamente sono proprietari di mq 25.018 ;

che le restanti ditte in numero di 13 non hanno accettato l'indennità proposta, di queste 12, ai fini della determinazione della indennità, hanno ritenuto di avvalersi della procedura arbitrale prevista dall'art.21 del DPR 327/2001: nomina del collegio arbitrale composto dal perito di parte amministrativa , da quello proposto dalle ditte e quello indicato dal tribunale civile ;

che la collegio arbitrale ha deliberato a maggioranza proponendo un'indennità di Euro 14 che comporterebbe la necessità di far ricorso ad un ulteriore mutuo di Euro 385.837,56 ;

Che l'amministrazione considerando eccessiva l'indennità deliberata e giudicando corretto il metodo di stima e l'indennità proposta dal suo tecnico, dott. Ingegnere Angelo Galia, ha proposto ricorso, ai sensi dell'art. 54 del DPR 327/2001 , innanzi alla corte d'appello di Catania ;

che il progetto esecutivo di Euro 4.000.000,00 per la realizzazione della zona artigianale riguarda solo una parte della stessa ;

che la restante parte risulta per circa 20.000,00 già acquisita e che l'altra non è oggetto del progetto esecutivo;

che la maggioranza presente in Consiglio, la stessa che ha ricevuto il consenso maggioritario degli elettori nelle amministrative del 2007, non è disponibile a effettuare nuovi mutui ritenendo corretta l'indennità proposta: Euro 7,16 mq ;

che il Consiglio comunale ha competenza tanto sui mutui che sulla dichiarazione di pubblica utilità (d.Lgs 267/2000 e DPR 327/2001);

che il Consiglio accoglie lo spirito del documento proposto dal " Gabinetto del sindaco" sulla preoccupazione per la possibile lievitazione dei costi di esproprio anche se ritiene infondata illogica e arrecante un gravissimo danno economico all'Ente la soluzione proposta: riformulazione e ridimensionamento del progetto con conseguente rinunzia al finanziamento europeo a fondo perduto e pagamento delle spese di progettazione ai progettisti e all'impresa che si è aggiudicato l'appalto per la realizzazione della Zona Artigianale;

Pertanto premesso quanto sopra il Presidente del Consiglio ed i consiglieri propongono di dare mandato all'Amministrazione di espropriare solo la parte interessata alla realizzazione del progetto esecutivo , più la parte già acquisita con cessione volontaria delle ditte e quella necessaria a dare omogeneità, coerenza e continuità territoriale alla zona artigianale , lasciando decadere il vincolo di pubblica utilità sulla restante area.

Monterosso Almo 23..01.2011 Il Presidente del Consiglio ed i Consiglieri proponenti

Boccieri Ilde

Deliberazione n°47 del 29/11/2011

IL PRESIDENTE

Dà lettura della mozione di indirizzo presentata dai consiglieri di maggioranza(All.A) dalla quale si evince l'intenzione di ridimensionare il progetto relativo alla zona artigianale, in quanto ,la possibile lievitazione dei costi di esproprio arrecherebbe un notevole danno al Comune
I consiglieri propongono di espropriare solo la parte interessata alla realizzazione del progetto esecutivo più la parte già acquisita mediante cessione volontaria delle ditte e quella necessaria a dare omogeneità,coerenza e continuità territoriale alla zona artigianale.
Il Consigliere Dibenedetto fa presente che l'Amministrazione Comunale ha fallito in quanto questo è stato un obiettivo troppo grande per un paese così piccolo. I cittadini sono stati illusi. Monterosso necessita di una zona artigianale proporzionata alla sua realtà,ragion per cui la minoranza non ha votato il secondo mutuo,per non indebitare ulteriormente il Comune.
Il consigliere Roccuzzo fa presente che è molto importante dare continuità alla zona artigianale
Poiché nessuno dei consiglieri desidera intervenire sull'argomento si passa alla dichiarazione di voto .
Il consigliere Roccuzzo si dichiara favorevole alla mozione di indirizzo.
Il consigliere Buscema dichiara che presto presenterà un'altra mozione da sottoporre al Consiglio Comunale
Ultimati gli interventi si passa alla votazione:

Esperita la votazione ai sensi di legge, si ottiene il seguente esito:
Consiglieri Presenti e votanti n.°14
Consiglieri favorevoli: 8
Consiglieri assenti : 1(Amato Giovanni)
Consiglieri astenuti:6 (Buscema P. Dibenedetto M. Ferraro L.Noto Giovanna, Ciciulla L.Alfio Rizzotto Massimo)
La mozione viene approvata a maggioranza.

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL PRESIDENTE
F.to Pagano Salvatore

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Castello Salvatore

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.r Innocente Carmelo

E' copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO COMUNALE

li, 20-12-2011

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal **20.12.2011 al 04 .01.2012**

col n _____ del registro di pubblicazione

col n _____ del registro on-line

IL MESSO COMUNALE
F.to Scollo Salvatore

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44

☐ Viene affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno **20.12.2011** per rimanenti 15 gg. consecutivi (art.11, 1° comma);

☐ Con lettera n. _____ del _____ è stata trasmessa per il controllo preventivo di legittimità al CO.RE.CO. sez. Prov.le di Ragusa / Sez. Centrale di Palermo

è copia conforme all'originale

☐ con lettera n _____ del _____ è stata trasmessa ai Capi Gruppo Consiliari

Monterosso Almo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.r Innocente Carmelo

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la predetta deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal **20.12.2011 al 04.01.2012** a norma dell'art.11 della L.R. 3.12.1991, n.44 e che contro la stessa non furono presentati reclami;
che la stessa è divenuta esecutiva :

☐ per decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

☐ per decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO.

☐ avendo comunicato il CO.RE.CO. di non aver riscontrato vizi di legittimità

Monterosso Almo,li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.r Innocente Carmelo

E' copia conforme all'originale

_____ il _____

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____ li. _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Segr/D.G